



IL PRESIDENTE

Visto l'art.83 D.L. 17 marzo 2020 n° 18, recante nuove misure urgenti per contrastare l'emergenza epidemologica da COVID-19 e contenerne gli effetti in materia di giustizia civile, penale, tributaria e penale, nel comma n°1, ha sostituito l'originario termine di sospensione del 22 marzo 2020, con il termine del 15 aprile 2020;

ritenuto che occorre adottare gli opportuni provvedimenti organizzativi per consentire l'attuazione delle misure igienico sanitarie fornite dal Ministero della Salute, con decreto del 04 marzo 2020, e dai successivi D.P.C.M. in materia;

si dispone

con riferimento al **settore penale**:

1. le udienze caldate per il periodo fino al 15.04.2020, rientranti nelle ipotesi di cui all'art. 83, comma 3, lett. B) verranno trattate a porte chiuse per motivi di igiene. I presidenti ed i giudici avranno cura di impartire le opportune disposizioni per garantire il distanziamento tra le persone all'interno dell'aula di udienza, utilizzando a tal fine aule di capienza adeguata e, ove necessario, rivolgendosi al Direttore Coordinatore del settore penale per il reperimento di idonea aula di udienza disponibile;
2. in conformità a quanto disposto dal comma 12 dell'art.83 citato, le udienze penali con imputati a qualsiasi titolo detenuti o internati (ivi comprese quelle di convalida dell'arresto o del fermo) si svolgono, ove possibile, utilizzando gli strumenti di videoconferenza già a disposizione degli uffici giudiziari e degli istituti penitenziari ai sensi dell'art. 146-bis del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, o, in alternativa, mediante collegamenti da remoto organizzati dal giudice con l'utilizzo dei programmi Skype for Business o Teams, applicate, in quanto compatibili, le disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art.146bis citato.
3. tutti gli altri procedimenti non rientranti nelle eccezioni di cui sopra, saranno rinviati d'ufficio e la relativa data di rinvio sarà comunicata dalle cancellerie con le modalità previste dal comma 14 dell'art.83 citato;
4. per limitare l'afflusso di pubblico si dispone che le cancellerie delle sezioni penali rimarranno aperte esclusivamente per gli atti urgenti nei casi in cui non possano essere utilizzati i canali telematici e telefonici: a tal fine dispone che, per i soli atti urgenti e limitatamente al periodo fino al 15.04.2020, il deposito degli stessi avvenga:
 - a mezzo PEC relativamente alle istanze (ad esclusione di quelle di ammissione al gratuito patrocinio), alle liste testi, alle nomine ed alle memorie difensive per le quali vi siano concrete ragioni di urgenza;
 - al seguente indirizzo di posta elettronica dedicato per le sole istanze di ammissione al gratuito patrocinio: gpdibattimento.tribunale.palermo@giustizia.it
 - mediante deposito in cancelleria, previo appuntamento telefonico o a mezzo PEC con la cancelleria interessata ai recapiti che si riportano di seguito, per le istanze di revoca o modifica di misure cautelari, per le richieste di riesame e gli appelli al Tribunale del riesame e per gli atti di impugnazione (appelli e ricorsi per cassazione):

misurediprevenzione.tribunale.palermo@giustiziacer.it

Responsabile di sezione: 091- 742 6348

Funzionario giudiziario: 091- 742 6110/6123

Cancelliere esperto: 091- 742 6339/6519/6358

Assistenti giudiziari: 091- 742 6359/6515

Sez2.penale.tribunale.palermo@giustiziacer.it

Responsabile di sezione: 091- 742 6477

Cancelliere esperto: 091- 742 6388

Assistenti giudiziari: 091- 742 6391/6178/6386/6570/6246/6159

Sez3.penale.tribunale.palermo@giustiziacer.it

Responsabile di sezione: 091- 742 6172

Funzionario giudiziario: 091- 742 6394

Cancellieri esperti: 091- 742 6397/6396/6399/3801/6662

Assistenti giudiziari: 091- 742 6394

Operatore giudiziario: 091- 742 6398

Sez4.penale.tribunale.palermo@giustiziacer.it

Responsabile di sezione: 091- 742 6433

Funzionario giudiziario: 091- 742 6015

Cancellieri esperti: 091- 742 6339/6306

Assistenti giudiziari: 091- 742 6448/6443/6468

Operatore giudiziario: 091- 742 6289/6305

Sez5.penale.tribunale.palermo@giustiziacer.it

Responsabile di sezione: 091- 742 6343

Funzionario giudiziario: 091- 742 6350

Cancellieri esperti: 091- 742 6494/6677/6188/6498/6493

Assistenti giudiziari: 091- 742 6324/6491/6401

Ausiliario: 091- 742 6322

Ufficio Impugnazioni:

Responsabile :091 -742 6523

Assistente : 091 – 742 6121

SEZIONE PER IL RIESAME:

riesame.tribunale.palermo@giustiziacer.it

responsabile di sezione: 091/7426136

funzionario giudiziario: 091/7426143

funzionario giudiziario: 091/7426139

funzionario giudiziario: 091/7426168

assistenti: 091/7426145


assistenti: 091/7426134

assistenti: 091/ 7426137

assistenti. 091/7426135

Per quanto non espressamente indicato gli indirizzi di posta elettronica ed i recapiti telefonici dedicati sono pubblicati sul sito www.tribunale.palermo.it;

5. limitatamente al periodo fino al 15.04.2020, presso la Sezione GIP/GUP le sole istanze urgenti in materia di revoca e di modifica di misure cautelari e le altre istanze aventi carattere di urgenza potranno essere inoltrate al seguente indirizzo dedicato: gip.tribunale.palermo@giustiziacer.it
6. in particolare, per quanto riguarda la Sala Avvocati Gip, l'accesso sarà consentito ad un numero di utenti tali da garantire il rispetto delle distanze minime richieste dai decreti vigenti in materia;
7. con riferimento all'archivio penale le richieste di atti e visione di copie potranno essere effettuate agli indirizzi archiviopenale.tribunale.palermo@giustiziacer.it; archivio.penale.tribunale.palermo@giustiziacer.it. e ritirate, previa prenotazione preferibilmente in data successiva al 15.04.2020, salvo ragioni d'urgenza specificamente documentate. La



richiesta di visione degli atti potrà essere effettuata, solo nei casi di urgenza, previo appuntamento da concordare con mail inviata al seguente indirizzo archivio.penale.tribunale.palermo@giustizia.it. Stessa modalità potrà essere seguita per la richiesta di copie;

con riferimento al **settore civile**:

1. tutte le udienze sono rinviate d'ufficio ad una data successiva al 15 aprile 2020 (che i giudici provvederanno a comunicare alle parti, con provvedimenti telematici, almeno sette giorni prima dalla data della nuova udienza);
2. tutte operazioni di consulenza tecnica d'ufficio, eventualmente da espletarsi fino al 15 aprile 2020, sono rinviate d'ufficio ad una data successiva;
3. fino al 15 aprile 2020, saranno tenute unicamente le udienze nei procedimenti previsti dall'art. 83, comma 3, lettera a), del citato D.L. 18/2020, ovverosia:
 - a) le cause relative ad alimenti o ad obbligazioni alimentari derivanti da rapporti di famiglia, di parentela, di matrimonio o di affinità (cd. cause alimentari in senso stretto);
 - b) i procedimenti cautelari aventi ad oggetto la tutela di diritti fondamentali della persona;
 - c) i procedimenti per l'adozione di provvedimenti in materia di tutela, di amministrazione di sostegno, di interdizione, di inabilitazione, nei soli casi in cui viene dedotta una motivata situazione di indifferibilità incompatibile anche con l'adozione di provvedimenti provvisori, e sempre che l'esame diretto della persona del beneficiario, dell'interdicendo e dell'inabilitando non risulti incompatibile con le sue condizioni di età e salute; le udienze di giuramento dell'amministratore provvisorio non professionale verranno rinviate a data successiva al 16 aprile 2020, mentre gli amministratori professionali verranno invitati a depositare nel fascicolo telematico la formula di giuramento sottoscritto con firma digitale; nei casi in cui l'adozione dei provvedimenti provvisori non sia sufficiente e debba procedersi all'esame domiciliare dei beneficiando, verranno adottate forme di audizione a distanza presso gli istituti di ricovero assistenziale o ospedaliero a mezzo di videoconferenza, invitando all'uopo il Comune di Palermo, nella persona del Sindaco, e l'A.S.P., nella persona del Dirigente Medico a dotare le singole strutture dell'attrezzatura necessaria per l'adempimento istruttorio.
 - d) i procedimenti di cui all'art. 35 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (c.d. T.S.O.);
 - e) i procedimenti di cui all'articolo 12 della legge 22 maggio 1978, n. 194 (interruzione della gravidanza di donna minore o incapace);
 - f) i procedimenti per l'adozione di ordini di protezione contro gli abusi familiari;
 - g) i procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'Unione europea;
 - h) i procedimenti di cui agli articoli 283 e 351 del codice di procedura civile, quando il Tribunale è organo di appello e sia stata presentata la richiesta di inibitoria di cui all'art. 351, secondo comma;
 - i) tutti quei procedimenti la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti, la cui urgenza andrà dichiarata con decreto non impugnabile emesso, d'ufficio o su istanza di parte da depositare in via telematica, dal Presidente della Sezione tabellarmente competente, cui all'uopo si attribuisce espressa delega con il presente provvedimento, e – per le cause già iniziate – dal giudice assegnatario o dal presidente del collegio;
4. come previsto dal comma 5 dell'art. 83 D.L. 18/2020, i giudici potranno svolgere le udienze dei suindicati procedimenti, per le quali non sia richiesta la presenza di soggetti diversi dai difensori e dalle parti, con le modalità di cui al comma 7, lett. f), ossia mediante collegamenti da remoto con utilizzazione dei programmi individuati dal DGSIA ("Skype for Business" o "Teams"), o – in alternativa – le modalità di cui al comma 7, lett. h), ossia mediante lo scambio e il deposito in telematico di note scritte contenenti le sole istanze e conclusioni, e la successiva adozione fuori udienza del provvedimento del giudice;



5. con specifico riferimento alla Volontaria Giurisdizione e al Giudice Tutelare, l'accesso dell'utenza diversa dagli avvocati e dagli altri soggetti abilitati al deposito telematico sarà limitato allo sportello informativo (c.d. *front office*), sito al piano terra di fronte al presidio medico, dalle ore 10 alle ore 12.30, e solo per i seguenti atti:
- ricorsi per nomina di amministratore di sostegno e tutori da parte di ricorrenti non assistiti da difensore;
 - richieste di convalida e proroga di trattamenti sanitari obbligatori;
 - autorizzazione di interruzioni volontarie di gravidanza da parte di minorenni;
 - presentazione di istanze di autorizzazione al compimento di spese straordinarie per esigenze sanitarie o comunque per l'effettuazione di prestazioni sanitarie;
 - presentazione di istanze per autorizzazioni al rilascio di passaporti o altri documenti validi per l'espatrio da parte di richiedenti non assistiti da difensori.
- Tutti i ricorsi e le istanze, diversi da quelli indicati alle lett. a), b), c), d) ed e), potranno essere presentati dai privati solamente a mezzo pec all'indirizzo: volgiurisdizione.tribunale.palermo@giustiziacert.it; le richieste di copie conformi di provvedimenti urgenti dovranno essere presentate con modalità telematiche agli indirizzi di posta elettronica dedicati; il deposito cartaceo dei rendiconti e inventari verrà eseguito in cancelleria solo dopo il 15 aprile 2020 o diversa data che verrà successivamente indicata;
6. gli avvocati e gli altri soggetti abilitati al deposito telematico di atti e documenti vi potranno provvedere esclusivamente con tale modalità, e con la stessa modalità procederanno al pagamento del contributo unificato, di cui all'art. 14 del DPR 115/2002, nonché dell'anticipazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto.

Per quanto attiene al **settore amministrativo** (spese di giustizia, funzionario delegato, recupero crediti, depositi giudiziari, corpi di reato, ufficio economato, ufficio automezzi, ufficio del personale, ufficio informatico, segreteria di presidenza e segreteria del dirigente) l'accesso degli utenti dovrà avvenire, di regola, con modalità telefoniche e telematiche; nei casi di assoluta necessità l'accesso sarà consentito, previo appuntamento, da richiedere con modalità telefoniche o telematiche agli indirizzi pubblicati sul sito www.tribunale.palermo.it.

Le medesime disposizioni, in quanto applicabili, valgono per l'**ufficio del Giudice di pace di Palermo e Partinico** ed in particolare si conferma la validità, fino al 15.04.2020, di quanto stabilito con provvedimenti datati 10 e 18 marzo 2020, che si allegano al presente.

Si comunichi ai Giudici, ai Dirigenti amministrativi, al Personale Amministrativo e si dispone la pubblicazione del presente provvedimento nel sito di questo Tribunale.

Palermo, 20 marzo 2020

Il Presidente del Tribunale
Salvatore Di Vitale